



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



VERBALE N. 1 del 13/05/2019 dell'assemblea ordinaria dei soci del GAL Barbagia



Il giorno lunedì 13 maggio 2019 alle ore 18.30, presso la sede del GAL Barbagia a Orotelli, si è riunita, in seconda convocazione (la prima convocazione, prevista per il giorno 30 aprile andata deserta), l'assemblea ordinaria dei soci del GAL Barbagia, debitamente convocata con prot. N. 221 del 18/04/2019, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione rendiconto patrimoniale, economico e finanziario 2018 (art. 9 Statuto della Fondazione Gal Barbagia)**
- 2. Comunicazione del presidente**

Sono presenti i componenti del C.D.A. Paolo Puddu (Presidente), Marco Cualbu (Vicepresidente), Piero Mereu, Antonio Musina e Laura Pintus (Consiglieri).

Partecipano alla riunione il direttore Claudio Perseu, che svolge la funzione di segretario verbalizzante, l'animatore polifunzionale Michele Salis e la RAF Claudia Carboni, che svolgono funzione di registrazione dei soci presenti. L'animatore Michele Salis svolge anche funzione coadiuvante al segretario verbalizzante Claudio Perseu.

I soci presenti sono n. 15 (pari al 6,5% del totale) di cui n. 11 privati e 4 pubblici, descritti nel dettaglio nell'allegato 1 "Foglio firme soci GAL Barbagia", di cui n. 2 delegati privati (a tal proposito si veda l'allegato 2 "Deleghe"). Sono presenti all'assemblea anche 5 uditori, non soci, e dunque senza diritto di voto.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente Paolo Puddu, che, constatata la validità della seduta, chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il direttore Claudio Perseu, che accetta e si passa alla trattazione dell'OdG



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



1. Approvazione rendiconto patrimoniale, economico e finanziario 2018 (art. 9 Statuto della Fondazione Gal Barbagia)

Il presidente passa la parola al direttore Claudio Perseu, che dopo aver illustrato l'art. 9 dello Statuto del GAL, dà lettura e illustra voce per voce il rendiconto patrimoniale, economico e finanziario 2018 (in allegato, unitamente alla presentazione utilizzata). Il direttore tra le varie voci del rendiconto evidenzia che:

- con determinazione dell'Agenzia Regionale ARGEA N° 0006954 del 06 dicembre 2018, è stato concesso alla fondazione GAL il contributo di euro 632.535,56, pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento a valere sulla Sottomisura 19.4 - sostegno per i costi di gestione e animazione – del P.S.R. 2014/2020. Informa l'assemblea che la proposta di bilancio è stata trasmessa al sindaco revisore, il quale ha dato parere favorevole con relazione datata 18/04/2018.

Riprende la parola il presidente che chiede se vi sono osservazioni o richieste di chiarimenti. Non essendovi osservazioni si passa alla votazione

L'assemblea unanime approva.

2. Comunicazione del presidente

Il presidente ha relazionato all'assemblea l'avanzamento dei bandi e di tutte le altre attività del GAL.

- *Corsi di formazione Green and Blue Economy:* dopo gli incontri di animazione per la rilevazione dei fabbisogni, la presentazione dei corsi, l'approvazione degli stessi da parte della Regione, sono state già aperte e appena chiuse le iscrizioni. Per i 3 corsi sono pervenute 53 domande. A breve si avvieranno le procedure di selezione e inizieranno i corsi.
- *Logo GAL Barbagia.* Il Gal Barbagia nel 2018 aveva bandito un concorso riservato agli studenti dell'Istituto D'Istruzione Superiore Francesco Ciusa, per lo studio e la creazione del Logo del Gal Barbagia. Da parte degli alunni vi era stata una grande risposta con la presentazione di oltre 50 bozze di Logo. Come logo del gal Barbagia il CDA ha scelto l'elaborato realizzato dallo studente Jaime Chironi. Il concorso era finalizzato anche a diffondere la conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e delle sue opportunità nei confronti dei territori rurali e avvicinare le future generazioni, che si affacciano al mondo del lavoro, per prepararle a cogliere i benefici resi disponibili da questo programma. Il concorso prevedeva come premio l'acquisto di materiale e articoli per belle Arti, disegno creativo, disegno tecnico, da destinare alla scuola inoltre un riconoscimento particolare all'allievo che ha realizzato l'elaborato scelto. A partire da metà maggio verrà consegnato il premio.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



- **Progetto Innesti urbani.** organizzato ad Oliena, dall'associazione Olienacento in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il gruppo di stagisti grazie al Gal è andato in visita a Orani (centro storico e Museo Nivola), Orgosolo (Supramonte e Murales).
- **Procedure attivate.** Al momento il GAL ha attivato le seguenti procedure: Short list nel Dicembre 2018 (hanno partecipato 48 consulenti), la selezione del consulente del lavoro (Luglio 2018), selezione materiale cancelleria (gennaio 2019), la selezione medico del lavoro (Febbraio 2019)
- **Misura 19.4.** La misura che finanzia i costi di funzionamento del GAL ha ricevuto il parere positivo dei tecnici istruttori a dicembre, per un totale di contributo di € 632.535,56, a febbraio è stata richiesta l'anticipazione per euro 316.267,78 con un a fideiussione che costa euro 17.000. Siamo stati estratti per il controllo sull'antimafia e inseriti in elenco pagamenti il 18 aprile, in attesa di liquidazione.
- **Bando "Adeguare gli spazi per le attività culturali".** Attualmente il GAL è in attesa dei progetti esecutivi dei beneficiari.
- **Rete operatori culturali:** dopo l'attività di animazione è stato aperto il bando (dal 29 aprile al 29 maggio). La rete degli operatori culturali si sta costituendo e presenterà un progetto al GAL.
- **Bandi azione chiave 1.2 Sviluppo e innovazione della rete dell'artigianato.** Il 28 marzo si è svolto il primo incontro di animazione sui due bandi di finanziamento per imprese e start up. Attualmente la struttura tecnica sta lavorando ai bandi, anche recependo alcune indicazioni. La Regione ci ha chiesto di sdoppiare il bando, inizialmente previsto unito, per le due tipologie di beneficiari, ossia 1) Persone fisiche (singole o associate) che intendono avviare una micro o piccola impresa nel territorio del GAL Barbagia e 2) Micro e piccole imprese Artigiane , esistenti, che operano nel territorio del GAL Barbagia. In secondo luogo, gli operatori artigiani ci hanno chiesto di togliere dai criteri di ammissibilità il requisito di obbligatorietà della partecipazione al bando della rete degli artigiani, e di aumentare la dotazione finanziaria dei 2 bandi di finanziamento a discapito della rete. Inoltre è stato richiesto di riservare il bando rivolto alle imprese esistenti ai soli iscritti in CCIAA come artigiani. Prossimamente il GAL organizzerà altri incontri con gli artigiani del territorio per recepire le loro indicazioni e entro un mese le bozze dei bandi saranno pronte.
- **Bandi azione chiave 1.1. Sviluppo dei meccanismi delle filiere agroalimentari.** La Direzione generale Servizio dei Territori e delle comunità rurali ha notificato nel mese di novembre a tutti i GAL una nota che demarca le competenze dei GAL e della stessa Regione per quanto riguarda la misura 16.4, quella che dovrebbe finanziare la rete dell'agroalimentare del GAL Barbagia. Dalla lettura di tale nota si evince che:
 - i Gal che vorranno favorire la creazione di filiere dei prodotti agricoli tipici tradizionali del loro territorio dovranno dimostrare che i prodotti agricoli della filiera locale che intendono valorizzare siano effettivamente tipici e tradizionali con riferimento al proprio territorio;
 - che tale dimostrazione dovrà essere effettuato facendo riferimento all' "ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI DELLA REGIONE SARDEGNA"



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



- possono essere considerati tipici i prodotti che siano esplicitamente riferibili ad uno o più Comuni ricadenti nell' area Gal.
- per i prodotti DOP e IGP, dovranno essere specificatamente riferibili all'area Gal
- per i vini DOC si dovrà fare riferimento al disciplinare di produzione e anche in questo caso la zona di produzione dovrà essere specificatamente riferibile ai Comuni o alla zona storica dell' area Gal .

- non saranno ammessi interventi di valorizzazione di prodotti agricoli, la cui produzione è riferita all'intero territorio regionale (es.Casizolu, Capretto sardo da latte, Guanciaie, Suinetto sardo da latte, Gioddu, Ricotta fresca ovina, Prosciutto di suino, ecc.).

Tali limiti creano enormi problemi alla attuale strategia del Gal Barbagia (si ricorda infatti che nel PDA è inserito il bando "19.2.1.1.1 – Costruire la rete dei produttori, il paniere dei prodotti del territorio e promuoverne il consumo" collegato alla Misura del psr 16.4).

Applicando il principio richiamato dalla nota, resterebbero esclusi dalla rete la quasi totalità dei produttori della area Gal Barbagia. I GAL ha sottoposto queste problematiche all'autorità di gestione, che ha risposto che attualmente non sarà possibile modificare il PDA dei GAL, pertanto la soluzione andrà trovata modificando unicamente il complemento. In altri termini, la misura 16.4 (e quindi la rete dell'agroalimentare) potrà essere attuata dal GAL Barbagia solamente per pochissimi prodotti, se non un unico, il Nepente di Oliena. Qualora il GAL non volesse seguire questa strada, il servizio suggerisce di rinunciare al bando sulla rete degli operatori dell'agroalimentare, modificare il complemento spostando quasi tutti i fondi previsti sulla 16.4 sugli altri due bandi della stessa azione chiave (l'importante è non modificare la ripartizione percentuale delle risorse tra le azioni chiave), ovvero il bando di investimento per gli operatori dell'agroalimentare e l'azione di sistema. Ovviamente andrebbe modificato nel complemento anche il collegamento tra la rete e il bando di investimento, che non sarebbe più vincolato all'adesione alla rete.

- Il presidente ha concluso la sua relazione richiamando le responsabilità evidenti dell'attore regionale, non solo relativamente alle problematiche appena esposte, ma anche relativamente alle lentezze e a tutti gli scogli burocratici ai quali i GAL sono sottoposti. Relativamente alla questione della rete dell'agroalimentare il GAL dovrà decidere il da farsi e nel frattempo si andrà avanti con i bandi dell'artigianato, ma entro l'anno dovrebbero essere pronti anche quelli dell'agroalimentare.

In seguito alla relazione del presidente si apre il dibattito.

Il socio Cristoforo Coccollone chiede rassicurazioni perché quando è stata elaborata e scritta la strategia del GAL è stato garantito ai partecipanti che questa avrebbe consentito il finanziamento dei Progetti di Filiera, in quanto alcuni di loro (produttori ortofrutticoli nella fattispecie) si stanno organizzando in tal senso e vorrebbero sapere se questo avverrà o meno.

Puddu risponde che le proposte di modifica di cui si sta parlando sono riferite alle bandi relativi alle seguenti azioni :

- "Sviluppo e innovazione della rete dell'artigianato" e "Costruire la rete dei produttori, il paniere dei prodotti del territorio e promuoverne il consumo". Mentre il finanziamento dei Progetti di Filiera nel PDA del GAL Barbagia, è previsto nell'azione "Investire per adeguare le aziende di



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



trasformazione dei prodotti agroalimentari”, che non deve essere modificata. Prende la parola il direttore che oltre a specificare meglio quali sono i fondi destinati ai Progetti di filiera nel Pda, ha poi illustrato l’ Elenco nazionale dei prodotti tradizionali della Regione Sardegna ai sensi del D.M. 350/99 e dei motivi che contrastano al finanziamento dell’azione “Costruire la rete dei produttori, il paniere dei prodotti del territorio e promuoverne il consumo”.

Inoltre comunica che per disposizione dell’ ADG il PDA non si può modificare, mentre il complemento si, pertanto spostando i fondi della rete verso i bandi per gli investimenti per le aziende si possono impegnare tutte le risorse a disposizione.

Il socio Giuseppe Bassu si è detto favorevole con la proposta di Puddu, raccomandando che le modifiche siano conformi a quanto richiesto dal psr e dall’ ADG per non incorrere in altri impedimenti.

Puddu risponde che il GAL organizzerà sia con gli operatori dell'agroalimentare, sia con gli artigiani, degli incontri, per chiedere loro cosa vorranno fare rispetto alla rispettiva rete, per capire se sono d'accordo a spostare i fondi dalla rete agli investimenti. Si inizierà con gli artigiani, per poi confrontarsi con gli operatori dell'agroalimentare.

Il direttore Claudio Perseu ha poi esposto all'assemblea come sarà la procedura di modifica del complemento: sentiti i diretti interessati (artigiani e agricoltori), il CDA elaborerà una proposta di modifica, che sottoporrà al parere di conformità all’ADG. Infine la modifica al complemento sarà votata dall'assemblea dei soci. Il direttore ha poi ripetuto come sia stata la regione stessa a suggerire al GAL di spostare i soldi dalle reti ai bandi di finanziamento per evitare il non utilizzo di risorse.

Il socio Cristoforo Coccollone ha poi chiesto informazioni circa i tempi dei bandi dedicati all'agroalimentare.

Puddu ha risposto che entro la fine dell’anno il GAL conta di predisporre anche quei bandi, sottolineando però che le tempistiche non dipendono solo dai GAL.

A tal proposito il direttore Perseu ha spiegato che una volta che viene scritto una bozza di bando, questa viene presentato in regione, poi si carica sul sistema VCM (piattaforma del SIAN dove bisogna inserire tutti i controlli che bisogna fare per il bando, dal quale nascono delle check list di controllo). In seguito si fanno diversi controlli al VCM del bando, prima da parte della regione e poi da parte di AGEA (ente pagatore nazionale). Tutte queste osservazioni arrivano al GAL tramite la regione, sino a quando il GAL non risponde correttamente a tutte le osservazioni, modificando volta per volta il VCM. Infine il bando viene profilato, poi pubblicato sul BURAS e infine aperto.

Alle ore 19:45, non essendoci altri interventi, l'assemblea si conclude

Il Presidente
Paolo Puddu

Verbalizzante
Claudio Perseu